

## Con il sistema “a vasche” non si è precari a vita

**Pubblicato:** Venerdì 25 Marzo 2022



Il meccanismo di stabilizzazione dei **180 lavoratori interinali della Whirlpool di Cassinetta di Biandronno** non è il risultato di un semplice scambio che vede da una parte la tutela dell’occupazione e dall’altra la necessità di avere una certa flessibilità in entrata. L’accordo tra Fiom, Fim e Uilm e la multinazionale risponde a uno schema che **Caterina Valsecchi**, segretario della **Fim Cil dei Laghi**, definisce «**a vasche**». In pratica, ci sono **tre passaggi** dove progressivamente si riduce la flessibilità del lavoratore. Si comincia con un **contratto a tempo determinato**, si continua con uno **staff leasing** e un **contratto a tempo indeterminato sottoscritto dall’agenzia interinale** e si finisce con l’assunzione definitiva da parte dell’azienda. Si tratta di un vero e proprio percorso che può durare anche cinque anni. I criteri per la scelta dei lavoratori da stabilizzare sono naturalmente l’anzianità in azienda e la professionalità.

«Voremmo fare tutti i giorni accordi di questo tipo – sottolinea Valsecchi – in grado di stabilizzare i lavoratori precari e al tempo stesso di **garantire continuità e futuro a un territorio importante** che esprime un tessuto industriale di grande livello. La criticità di questo momento, l’incertezza e anche la paura sono controbilanciate da un accordo che dà prospettiva a questi lavoratori e **introduce un vero e proprio modello**».

Nell’ultimo anno sono aumentate le vendite degli elettrodomestici da incasso e il sito di **Cassinetta** è il polo di **Whirlpool** dedicato a questo tipo produzione. «È un’operazione rilevante per tanti motivi – aggiunge **Nino Cartosio**, segretario della **Fiom Cgil di Varese** – Alla base di questo accordo c’è l’aumento dei volumi produttivi, ma anche la necessità di incrementare l’organico, che negli ultimi anni

era rimasto stabile, e la conferma **di un investimento di trenta milioni di euro** sul sito di Cassinetta. Pertanto la richiesta di consolidamento dell'occupazione era ragionevole, razionale e coerente come lo sono le richieste del sindacato confederale».

**Fabio Dell'Angelo**, segretario della **Uilm Altomilanese**, fa una valutazione guardando allo scenario continentale messo in crisi dalla scarsità di materie prime, accentuata dalla guerra in Ucraina, a fronte di un costante aumento della domanda. «Osservando quanto sta avvenendo in Europa – conclude dell'Angelo – abbiamo portato a casa un ottimo risultato. Quando c'è di mezzo la **flessibilità**, il sindacato è sempre stato responsabile nel tutelare i diritti dei lavoratori, a partire dalla contrattazione collettiva nazionale. In questo caso siamo andati incontro alle esigenze produttive dell'azienda, sfidandola al contempo sul piano della conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti».

La Whirlpool di Cassinetta assume 180 lavoratori interinali. Ne rimangono altri 400

Michele Mancino

[michele.mancino@varesenews.it](mailto:michele.mancino@varesenews.it)